

COMUNE DI CASTELRAIMONDO (MC)

COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERAZIONE NUMERO 53 DEL 01-04-20

OGGETTO:

Proroga delle misure organizzative straordinarie per l'attività lavorativa nel periodo dell'emergenza epidemiologica COVID-19 approvate con delibera n. 40/GC in data 11 marzo 2020.

L'anno duemilaventi il giorno uno del mese di aprile alle ore 17:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

=====

MARINELLI RENZO	SINDACO	P
GREGORI ESPERIA	VICE SINDACO	P
LEONELLI PATRIZIO	ASSESSORE	P
PUPILLI ROBERTO	ASSESSORE	P
TORREGIANI ELISABETTA	ASSESSORE	P

=====

Assegnati n. 5 In carica n. 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario
Sig. BISELLO DR.SSA ROBERTA
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il
Sig. MARINELLI RENZO nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta
Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
IL SEGRETARIO COMUNALE

esprime, sotto la propria responsabilità:

- parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, e s.m. e i.;

Castelraimondo, li 01.04.2020

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Roberta Bisello)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

esprime, sotto la propria responsabilità:

- parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, e s.m. e i.;

Castelraimondo, li 01.04.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Paola Cingolani)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la delibera di giunta municipale n. 40 del 11 marzo 2020 con la quale sono stati individuati i servizi indifferibili da rendere in presenza nonché disciplinato il ricorso allo smart working.

Visto il disposto dell'articolo 87 del d.l. 18/2020 in materia di prestazione lavorativa in periodo di emergenza;

Considerato che la norma recata dall'articolo 87 del citato decreto rappresenta lo strumento cardine attraverso il quale il legislatore, in un'ottica di sistema, ha inteso regolare la modalità di svolgimento della prestazione lavorativa all'interno degli uffici pubblici e costituisce la cornice nella quale devono essere iscritte le ulteriori disposizioni che - all'interno del citato decreto - affrontano istituti applicabili al personale pubblico.

In particolare - sviluppando e riconducendo ad una cornice regolativa di rango primario l'indicazione già presente nella direttiva n. 2/2020 del Ministro della pubblica amministrazione (d'ora in poi "direttiva n. 2/2020") - si stabilisce che, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile costituisce la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni.

Considerato che primario che primario obiettivo della disposizione è quello di ridurre la presenza dei

dipendenti pubblici negli uffici e di evitare il loro spostamento, le amministrazioni sono chiamate ad uno sforzo organizzativo e gestionale, volto a individuare ogni idoneo strumento per superare eventuali ostacoli rispetto al pieno utilizzo di tale modalità lavorativa. Anche situazioni lavorative che - in un regime ordinario - potrebbero presentare aspetti problematici, in termini di sostenibilità organizzativa, per il ricorso al lavoro agile devono essere affrontate dalle amministrazioni nell'ottica sopra evidenziata. In particolare, l'articolo 87 prevede che le pubbliche amministrazioni:

a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.

La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione e, in tali casi, l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione (comma 2).

La *ratio* del legislatore è quella di offrire alle amministrazioni un ventaglio di strumenti - ferie pregresse, congedo, banca ore, rotazione, nel rispetto della contrattazione collettiva, e altri analoghi istituti, ove previsti dalla contrattazione medesima - modulabili, a seconda delle necessità organizzative proprie di ciascun ufficio, e riferibili all'intero assetto organizzativo e non al singolo dipendente. Emerge dal quadro normativo un evidente *favor* verso l'attivazione quanto più possibile estesa del lavoro agile, fermo restando il ricorso agli istituti alternativi che le pubbliche amministrazioni possono applicare qualora non vi siano le condizioni per il ricorso al lavoro agile.

Considerato, alla luce delle sopra riportate motivazioni e del disposto dell'art. 87 del D.L. n. 18/2020 prorogare le disposizioni e le modalità operative stabilite con la predetta delibera n. 40/GC del 11 marzo 2020 fino al termine dello stato di emergenza ovvero, se antecedente, fino alla adozione di provvedimenti del Presidente del Consiglio dei Ministri che ne anticipa la cessazione o il ritorno progressivo all'attività lavorativa in sede.

Visto il D.Lgs n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole del segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica e del responsabile dell'area finanziaria relativamente al profilo finanziario ai sensi dell'art. 49 dle TUEL;

Proceduto a votazione unanime e favorevole espressa in forma di legge,

DELIBERA

1) Di dare atto di quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) Di prorogare le disposizioni contenute nella propria precedente deliberazione n.

40/GC in data 11 marzo 2020 reative alle misure organizzative straordinarie per lo svolgimento di forme di lavoro agile ed individuazione delle attività indifferibili da rendere in presenza fino al termine dello stato di emergenza ovvero, se antecedente, fino alla adozione di provvedimenti del Presidente del Consiglio dei Ministri che ne anticipa la cessazione o il ritorno progressivo all'attività lavorativa in sede.

3) Di dichiarare, valutata l'urgenza, previa successiva e separata unanime votazione favorevole il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 49 del TUEL.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to MARINELLI RENZO

IL SEGRETARIO
F.to BISELLO DR.SSA ROBERTA

E' copia conforme all'originale.
Li, 23-04-20

Il Resp.Serv. AA.GG.
GALLITRI DR. DIEGO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE - EVENTUALE INVIO C.R.C. Si attesta che copia della presente deliberazione viene:

- pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- inviata a C.R.C. essendo soggetta al controllo preventivo di legittimità , ai sensi dell'art.126 c. 1^ del D.Lgs.267/2000.

Li 23-04-20 Prot. N. Il Segretario
Il Responsabile pubblicazione f.to BISELLO DR.SSA ROBERTA
f.to GALLITRI DR. DIEGO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità , é divenuta esecutiva

- in data perche' dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4^ D.Lgs. 267/2000)
- in data decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Il Responsabile pubblic.
f.to GALLITRI DR. DIEGO

EVENTUALE RICHIESTA DI CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata al controllo essendone pervenuta richiesta, ai sensi dell'art. 127, del D.Lgs. 267/2000.

- () art. 127 c. 1^ del D.Lgs. 267/2000;
- () art. 127 c. 3^ del D.Lgs. 267/2000;

Li, Il Segretario
BISELLO DR.SSA ROBERTA

ESITO CONTROLLO ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva:

- in data per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3^, del D.Lgs. 267/2000;
- in data non essendo stati riscontrati vizi di legittimità dal C.R.C., prot. n. ;
- in data per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 1^, del D.Lgs. 267/2000;
- in data perche' confermata dal Consiglio, con atto n. . ai sensi dell'art. 127 c. 2^ del D.Lgs. 267/2000.

Li Il Responsabile pubblic.
f.to GALLITRI DR. DIEGO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 23-04-20 al 08-05-20 e che nessun reclamo é stato presentato contro la medesima.

Li, Il Responsabile pubblic.
F.to GALLITRI DR. DIEGO